



COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza
Piazza B. Vitolo 1 - 85046 Maratea (Pz)

DELIBERAZIONE N. 77

DEL 07/08/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata avverso i provvedimenti della Regione Basilicata Nn. 0168634, 0168637, 0168638, 0168643 e 0168650 del 03.08.2026 nonché ei provvedimenti nn. 172309, 172324, 172334, 172338 e 172344 del 06.08.2026 relativi all'autorizzazione alla variazione delle Concessioni demaniali marittime ai sensi dell'Art 24 del C.d.n. a favore di quattro stabilimenti balneari insistenti sull'arenile di Castrocucco e di rigetto della richiesta proposta ai sensi dell'art. 34 CN del Comune di Maratea, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti. Autorizzazione a stare in giudizio.
-----------------	--

Il giorno **sette** del mese di **agosto** dell'anno **duemilaventisei** , a partire dalle ore **tredici:trentasei** in Maratea, nella sede Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale di Maratea con la presenza dei signori:

Cesare Albanese	Sindaco	Sì
Teresa Capua	Assessore	Sì (da remoto)
Lorenzo Chiacchio	Vice Sindaco	No
Domenico Fontana	Assessore	Sì (da remoto)
Mariastella Gambardella	Assessore	Sì
Totale Presenti:		4
Totale Assenti:		1

Partecipa da remoto con funzioni verbalizzanti il Segretario Generale del Comune di Maratea Avv. Franca Michelina PISANI.

Il Sindaco Avv. Cesare ALBANESE, accertato che tutti i partecipanti danno atto che il collegamento WA audio/visivo è idoneo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Maratea. Pubblicato da: CAPUA Cinzia. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo pretorio on-line.



COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza

Piazza B. Vitolo 1 - 85046 Maratea (Pz)

PROPOSTA Giunta Comunale N.93 DEL 05/08/2026

OGGETTO:

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata avverso i provvedimenti della Regione Basilicata Nn. 0168634, 0168637, 0168638, 0168643 e 0168650 del 03.08.2026 nonché ei provvedimenti nn. 172309, 172324, 172334, 172338 e 172344 del 06.08.2026 relativi all'autorizzazione alla variazione delle Concessioni demaniali marittime ai sensi dell'Art 24 del C.d.n. a favore di quattro stabilimenti balneari insistenti sull'arenile di Castrocuoco e di rigetto della richiesta proposta ai sensi dell'art. 34 CN del Comune di Maratea, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti. Autorizzazione a stare in giudizio.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- con provvedimenti nn. 0168634, 0168637, 0168638 e 0168643 del 03.08.2026, emessi dalla Regione Basilicata – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità – Ufficio Infrastrutture Idriche e Demanio Marittimo, è stato disposto l'ampliamento delle concessioni demaniali marittime in favore di quattro stabilimenti balneari insistenti sull'arenile di Castrocuoco;
- con provvedimento n. 0168650 del 03.08.2026, la Regione Basilicata ha ritenuto non accoglibile l'istanza di consegna dell'area demaniale marittima sita in località Castrocuoco, presentata dal Comune di Maratea con nota prot. n. 0014966 del 23.07.2026, ai sensi dell'art. 34 del Codice della navigazione, affermando, tra l'altro, che «... la destinazione prospettata dal Comune per finalità di regolazione della mobilità e della sosta, pur riconducibile a un interesse pubblico certamente meritevole di considerazione, non può ritenersi prevalente nel caso di specie ...»;
- il Comune di Maratea, quale ente esponentiale della comunità locale, è istituzionalmente preposto alla tutela degli interessi pubblici connessi alla valorizzazione del territorio, alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, nonché alla garanzia della libera fruizione del demanio marittimo da parte della collettività;
- i predetti provvedimenti determinano una significativa riduzione delle aree demaniali destinate alla libera e pubblica fruizione, con conseguente limitazione del diritto di accesso e di utilizzo delle stesse da parte della collettività;

- con provvedimenti prot. nn. 172309, 172324, 172334, 172338 e 172344 del 06.08.2026, la Regione Basilicata ha parzialmente rettificato i precedenti provvedimenti, rideterminando le ripartizioni delle aree demaniali già disposte.

CONSIDERATO CHE

- il demanio marittimo costituisce, per sua natura, un bene pubblico destinato all'uso generale della collettività, ai sensi degli artt. 822 e 823 del Codice civile e delle disposizioni del Codice della navigazione;
- l'art. 3 della Costituzione, unitamente ai principi costituzionali di tutela dell'ambiente e del paesaggio, impone alle pubbliche amministrazioni di garantire ai cittadini un accesso equo e non discriminatorio alle risorse naturali e, in particolare, alle spiagge;
- l'ampliamento delle aree assentite in concessione a soggetti privati determina una significativa compressione delle superfici destinate alla libera fruizione del litorale, con grave pregiudizio per i residenti e per i turisti, in contrasto con la vocazione turistica del territorio e con l'interesse pubblico perseguito dal Comune di Maratea.

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0014966 del 23.07.2026 il Comune di Maratea ha presentato alla Regione Basilicata istanza di consegna dell'area demaniale marittima sita in località Castrocucco, ai sensi dell'art. 34 del Codice della navigazione;
- con nota prot. n. 0015641/2026 del 03.08.2026 sono state formulate articolate osservazioni sugli effetti della gestione regionale del demanio marittimo sul territorio comunale, anche sotto il profilo della sicurezza pubblica, chiedendo il riesame delle determinazioni assunte al fine di ripristinare un corretto equilibrio tra interesse pubblico e interesse privato;
- ogni tentativo di ricondurre la vicenda nell'ambito di una leale collaborazione istituzionale, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, non ha avuto esito favorevole;
- il ricorso alla giurisdizione amministrativa costituisce, pertanto, lo strumento necessario per la tutela delle prerogative istituzionali dell'Ente e degli interessi pubblici dallo stesso rappresentati.

RILEVATO CHE

- l'Amministrazione comunale ritiene necessario tutelare in sede giurisdizionale le proprie ragioni e l'interesse pubblico della collettività amministrata, promuovendo l'impugnazione dei provvedimenti sopra richiamati.

EVIDENZIATO CHE

- il Comune di Maratea è privo di un ufficio legale interno e che, pertanto, si rende necessario conferire l'incarico di patrocinio a un professionista esterno dotato di comprovata esperienza nella materia;
- ai fini dell'affidamento dell'incarico legale, si ritiene di assegnare al Settore Affari Generali un budget massimo di euro 10.000,00, tenuto conto della natura e del valore della controversia.

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta comunale la competenza in materia di autorizzazione alla costituzione e promozione delle azioni giudiziarie dell'Ente;

ACQUISITI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Settori competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA

la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamate e trascritte.
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Maratea, a promuovere ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata avverso i provvedimenti nn. 0168634, 0168637, 0168638, 0168643 e 0168650 del 03.08.2026, nonché avverso i provvedimenti prot. nn. 172309, 172324, 172334, 172338 e 172344 del 06.08.2026, emessi dalla Regione Basilicata – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità – Ufficio Infrastrutture Idriche e Demanio Marittimo, oltre che avverso ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.
3. **DI DARE ATTO** che la presente iniziativa giudiziaria è motivata dalla necessità di tutelare il preminente interesse pubblico alla libera fruizione del demanio marittimo, al fine di garantire ai residenti e ai turisti il pieno diritto di accesso alle spiagge, assicurando la conservazione di adeguate porzioni di litorale destinate all'uso pubblico, in coerenza con la funzione sociale del bene demaniale, con i principi costituzionali di tutela del paesaggio e dell'ambiente e con la vocazione turistica del territorio comunale.

4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Generali tutti gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico di patrocinio legale a un professionista esterno di comprovata esperienza nella materia, assegnando allo stesso un budget massimo di euro 10.000,00, da utilizzare nel rispetto della normativa vigente e dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e rotazione, con imputazione della relativa spesa al capitolo n. 450 "Liti e contenzioso" del bilancio corrente.
5. **DI DICHIARARE** la deliberazione conseguente alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Maratea, 07.08.2026

Il Sindaco
Avv. Cesare Albanese
(firmato digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione a firma del Sindaco, il cui contenuto si intende integralmente riportato;

VISTI i pareri favorevolmente espressi sulla regolarità tecnica e contabile, previamente formulati ed inseriti nel presente atto dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

A VOTI UNANIMEMENTE FAVOREVOLI, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamate e trascritte.
2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Maratea, a promuovere ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata avverso i provvedimenti nn. 0168634, 0168637, 0168638, 0168643 e 0168650 del 03.08.2026, nonché avverso i provvedimenti prot. nn. 172309, 172324, 172334, 172338 e 172344 del 06.08.2026, emessi dalla Regione Basilicata – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità – Ufficio Infrastrutture Idriche e Demanio Marittimo, oltre che avverso ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.
3. **DI DARE ATTO** che la presente iniziativa giudiziaria è motivata dalla necessità di tutelare il preminente interesse pubblico alla libera fruizione del demanio marittimo, al fine di garantire ai residenti e ai turisti il pieno diritto di accesso alle spiagge, assicurando la conservazione di adeguate porzioni di litorale destinate all'uso pubblico, in coerenza con la funzione sociale del bene demaniale, con i principi costituzionali di tutela del paesaggio e dell'ambiente e con la vocazione turistica del territorio comunale.
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Affari Generali tutti gli adempimenti conseguenti e connessi al conferimento dell'incarico di patrocinio legale a un professionista esterno di comprovata esperienza nella materia, assegnando allo stesso un budget massimo di euro 10.000,00, da utilizzare nel rispetto della normativa vigente e dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e rotazione, con imputazione della relativa spesa al capitolo n. 450 "Liti e contenzioso" del bilancio corrente.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione **UNANIMEMENTE FAVOREVOLE**, resa nei modi di legge, la Giunta Comunale **DICHIARA** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Firmato digitalmente
(*Avv. Cesare ALBANESE*)

Il Segretario Generale
Firmato digitalmente
(*Avv. Franca Michelina PISANI*)